

VALTROMPIA. I prelievi dell'Asl a Villa Carcina, Concesio e Sarezzo confermano il trend positivo

Cromo, acqua e nuove analisi «La situazione è nella norma»

Marco Benasseni

Valori ovunque al di sotto dei limiti Ma non mancano critiche e dubbi

Dati rassicuranti. Che confermano una tendenza al progressivo miglioramento della qualità dell'acqua. È questo, in sintesi, il quadro emerso dal convegno organizzato dall'Amministrazione comunale di Villa Carcina sul tema dell'inquinamento da cromo esavalente.

Entrando nel dettaglio Fabrizio Speziali, che è direttore del dipartimento prevenzione medica dell'Asl, ha esaminato le analisi riguardanti Villa Carcina, Sarezzo e Concesio.

PER VILLA il Cromo VI è risultato sempre al di sotto dei 10 microgrammi per litro e in alcuni casi inferiore persino ai 5; va ancora meglio a Sarezzo, dove i limiti sono quasi sempre inferiori ai 5 microgrammi e solo in alcuni casi lievitano leggermente. Più critica, ma sempre nella norma, la situazione in quel di Concesio, dove il Comune sta cercando un sito idoneo a ospitare l'impianto di depurazione già testato da A2a sui pozzi cittadini, che sono tornati sotto la soglia dei 2 microgrammi. È stato anche chiesto di estendere la bonifica dell'acqua con i depuratori fino a Sarezzo e Villa Carcina, ma visti i dati non allarmanti questa non è una priorità.

Secondo Piercostante Fioletti, amministratore delegato di Asvt, è invece una priorità assoluta avviare la depurazione delle acque nere in tutti i comuni che ancora non sono collettati. Fioletti ha poi precisato che «le analisi rilevate sulla nostra rete confermano quanto detto dall'Asl. E a garanzia dei consumatori abbiamo elaborato un applicativo on-line sul quale ogni cittadino può verificare i parametri della qualità dell'acqua». Pietro Apostoli, direttore del dipartimento di medicina del lavoro del Civile di Brescia, ha parlato degli studi fatti su questo tema e ha ribadito che «la probabilità di avere un tumore collegato al cromo VI per le quantità a cui siamo abituati a Brescia è prossima - e sottolinea prossima - allo zero».

Ovviamente non sono mancate le critiche: «Un convegno a senso unico, tutti d'accordo su tutto, anche perché l'unico grande assente è stato il contraddittorio», ha precisato Stefano Mino, capogruppo di Progetto Democratico, puntando il dito contro la Giunta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA